

ATTO N. DD 3726

DEL 21/06/2023

Rep. di struttura DD-TA1 N. 140

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE DIREZIONE RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA PER IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.Lgs. 152/2006 e S.M.I.
SOCIETA': CASTUCCI TRASPORTI S.R.L.
SEDE LEGALE: VIA DEL TEMO 14/23 – CAMBIANO
SEDE OPERATIVA: VIA POLESINE 26/28 – CAMBIANO
P.IVA: 07412270014 POS. N. 021514

Il Dirigente della Direzione

Premesso che:

- la società CASTUCCI TRASPORTI s.r.l. con sede operativa in via Polesine 26/28 (Lotto B) a Cambiano è autorizzata con D.D. n. 88 - 26176 del 26/06/2013 e s.m.i. per l'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13), recupero (R12) e deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi, rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Tale autorizzazione ha scadenza alla data del 26/06/2023;
- nel medesimo complesso, ma con sede operativa in via Polesine 19/21 (Lotto A) a Cambiano, la Società opera in virtù dell'iscrizione al Registro delle imprese ed effettua attività di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi ex art. 216 del D. Lgs. 152/06 n. 60/2022 (classe 4^a) per le seguenti tipologie: 1.1 – 1.2 – 3.1 – 3.2 – 5.8 – 6.1 – 6.2 – 7.1 – 9.1 – 10.2 – 16.1.b – 16.1.d – 16.1., lett.l del D.M. 5/02/98;
- in data 29/12/2022, con nota di prot. CMT0 n. 170296, la Società trasmetteva istanza di rinnovo dell'autorizzazione di cui alla D.D. n. 88 -26176 del 26/06/2013 e s.m.i. e contestuale modifica non sostanziale riguardante:
 - l'inserimento di alcuni nuovi codici EER,
 - le quantità stoccabili e movimentabili per alcune tipologie di rifiuto,
 - il lay out dell'impianto.

Inoltre veniva richiesta la modifica del PPG già approvato;

- allegata all'istanza veniva inoltre trasmessa una perizia firmata da tecnico abilitato attestante che *...alla luce di quanto verificato in sede di sopralluogo (nдр eseguito il 13/12/2022), delle verifiche esperite e della documentazione visionata, si certifica pertanto che lo stato di fatto, funzionalità, manutenzione e sicurezza dell'impianto risulta, per quanto verificabile e se rispettate le richieste avanzate (con particolare riferimento alle procedure di manutenzione della pavimentazione e di taratura del rilevatore di radioattività), è sostanzialmente conforme alle prescrizioni autorizzative di cui alla D.D. n. 88-26176/2013 del 26/06/2013 e s.m.i.;*

- in data 19/01/2023, con nota di prot. CMTTo n. 10544, veniva comunicato alla Società l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i.;
- in data 19/01/2023, con nota di prot. CMTTo n. 10539, la Direzione Scrivente richiedeva al Comune di Cambiano l'espressione di parere, per quanto di competenza, mentre ad ARPA e a SMAT un contributo tecnico, qualora ritenuto opportuno;
- in data 23/01/2023, con nota di prot. CMTTo n. 11704, il Comune di Cambiano trasmetteva proprio parere, affermando che *...vista la documentazione presentata...per quanto di esclusiva competenza dal punto di vista ambientale, nulla osta;*
- in data 31/01/2023, con nota di prot. CMTTo n. 15426, SMAT approvava il PPG secondo le modifiche a progetto, dichiarando che *...complessivamente la superficie scolante esterna soggetta a dilavamento aumenterà quindi a 1600 mq complessivi e che ...dai calcoli presentati dall'azienda risulta che l'attuale vasca di raccolta delle prime piogge è comunque dimensionata correttamente, anche per assorbire l'incremento volumetrico portato dalla nuova tettoia;*
- con D.D. n. 29 – 572 del 08/02/2023, in corso di istruttoria per il rinnovo in oggetto, veniva autorizzata una modifica non sostanziale della D.D. n. 88 - 26176 del 26/06/2013, riguardante l'incremento dei quantitativi stoccabili e movimentabili dei *Rifiuti Metallici* ;
- in data 10/02/2023, con nota di prot. CMTTo n. 22475 la Scrivente trasmetteva alla Società una richiesta integrazioni e chiedeva inoltre di procedere alla formale richiesta di stralcio delle parti inerenti la *Fase di cantiere* e la *Fase II* riportate nel provvedimento oggetto di rinnovo e già comunicate con nota prot. CMTTo n. 54163 del 02/05/2016;
- in data 10/03/2023, con nota di prot. CMTTo n. 36432, la Società trasmetteva le integrazioni richieste, specificando tra l'altro che *dall'attività di disassemblaggio (totale o parziale) dei Raae, potrà generarsi i seguenti rifiuti:*

Carcasse

CER 160214: carcasse prive di componenti pericolose

CER 160213: carcasse contenenti componenti pericolose*

Componenti

CER 160216 - componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15

CER 160215 - componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso

CER 191202 - metalli ferrosi

CER 191203 - metalli non ferrosi

CER 191204 - plastica e gomma;

- in data 14/06/2023, con nota prot. CMTTo n. 36432, la Società trasmetteva il Permesso di Costruire n. 3/2023 del 16/03/2023, rilasciato dal Comune di Cambiano e relativo ad una *tettoia aperta con struttura in ferro e chiusura laterale in lamiera grecata che verrà utilizzata oltre che per ricovero mezzi anche come deposito di cassoni/cassonetti/container scarrabili/contenitori di vario genere e gestione di rifiuti.*

Considerato che:

- l'intenzione della Società di richiedere l'inserimento di alcuni codici EER per tipologie di rifiuto già autorizzate ed eliminarne altri è motivata da *...nuove esigenze di mercato sopravvenute;*
- la realizzazione della tettoia sopracitata modifica l'assetto idraulico del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, in quanto le acque raccolte dalla gronda a servizio di tale struttura saranno avviate

al sistema di raccolta e trattamento delle acque di piazzale. Su tale modifica si è già espressa SMAT approvando il nuovo PPG, come in premessa citato;

- con l'invio delle integrazioni, nota di prot. CMTo n. 36432 del 10/03/2023, la Società formalizzava lo stralcio delle parti relative alla *Fase di cantiere* e *Fase II* riportate nella D.D n. 88-26176/2013 del 26/06/2013 e s.m.i.;
- la Società risulta altresì in possesso di certificazione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015;
- per quanto dichiarato dalla Società, il Piano di Bonifica e il Piano di Emergenza risultano invariati;
- non sono pervenuti pareri ostativi al rilascio dell'atto richiesto.

Ritenuto:

- pertanto di procedere al rinnovo dell'autorizzazione in oggetto;
- di disporre la prestazione delle garanzie finanziarie il cui importo è da riferirsi alla capacità massima di stoccaggio dei rifiuti, anche in relazione alla durata del presente provvedimento, secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 20 -192 del 12/06/2000.

Rilevato che:

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente per la conclusione del relativo procedimento, fissati in 180 gg dall'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e nel rispetto della cronologia di trattazione delle pratiche.

Dato atto:

- dell'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli art. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino;
- che il presente provvedimento è assunto nell'ambito delle attività definite nell'obiettivo 0903Ob03 del Piano Esecutivo di Gestione adottato per l'anno corrente.

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 20-192 del 12/6/00 e s.m.i.;
- la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'obiettivo di PEG 0903Ob03;
- la L.R. 26 aprile 2000, n. 44: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;
- Visto l'art. 48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

1. Di autorizzare ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **per un periodo di dieci anni**, dalla data di approvazione del presente atto, la società:

CASTUCCI TRASPORTI S.R.L.

sede legale: via Del Temo 14/23 – CAMBIANO

sede operativa: via Polesine 26/28 – CAMBIANO

all'esercizio dell'impianto per la messa in riserva, recupero e deposito preliminare [attività R13, R12 e D15 di cui agli Allegati C e D, parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i.] di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, secondo le specifiche descritte negli elaborati allegati all'istanza pervenuta in data 29/12/2022, prot. n. CMT0 n. 170296, e integrate con nota di prot. CMT0 n. 36432 del 10/03/2023, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'**Allegato** al presente provvedimento, costituenti le: **Sezione 1** (*Elenco Rifiuti Autorizzati*), **Sezione 2** (*Prescrizioni tecnico gestionali*), **Sezione 3** (*Prescrizioni di carattere amministrativo*) e **Sezione 4** (*Layout dell'impianto*), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. Di stabilire che **entro 60 gg.** dalla data di ricevimento del presente atto, dovranno essere adeguate le garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n. 20 – 192 del 12/06/2000 e s.m.i. Nel caso in cui non venissero presentate entro il suddetto termine è facoltà dell'Ente provvedere alla diffida e successivamente alla revoca dell'autorizzazione.

3. Di stabilire altresì che nelle more della prestazione ed accettazione delle garanzie di cui al precedente punto, resta valida ed efficace la D.D. n. 88 - 26176 del 26/06/2013 e s.m.i. di cui vengono fatte salve le prescrizioni imposte e le tipologie di rifiuto già autorizzate.

4. Al fine di **garantire a qualsiasi ora l'immediato accesso** all'impianto da parte del personale di vigilanza e delle autorità competenti al controllo, **entro 10 gg.** dalla conoscenza del presente provvedimento dovrà essere comunicato il **nominativo di responsabile tecnico o figura analoga** reperibile in caso di necessità, inviandone i riferimenti, anche telefonici, alla scrivente Direzione, Comune sede dell'impianto ed ARPA.

5. Il presente atto, corredato dagli elaborati progettuali, dovrà essere conservato presso la sede operativa, a disposizione degli Enti preposti al controllo. Ai fini del rinnovo dovrà essere presentata apposita domanda alla Città Metropolitana di Torino almeno centottanta giorni prima della data di scadenza fissata. Qualora la richiesta di rinnovo pervenisse oltre tale termine, verrà considerata domanda di nuova autorizzazione, e sarà sottoposta alle procedure di cui all'art. 208, c. 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

6. Di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6,

comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.

INFORMA CHE:

Tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs. 152/2006, dalla normativa statale o regionale integrativa, per quanto applicabili, nonché di quella che verrà emanata nel periodo di validità di questa autorizzazione, si intendono come prescritte nella presente autorizzazione;

E' fatta salva la possibilità di procedere all'attribuzione di ulteriori prescrizioni in corso d'esercizio, qualora se ne evidenziasse la necessità.

L'inosservanza di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrate, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente, impregiudicate le ulteriori sanzioni di legge. L'approvazione del presente provvedimento, non comportando spesa oneri di spesa a carico della Città Metropolitana di Torino, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, nel termine perentorio di 60 gg. dalla sua conoscenza.

SA/VPC

Torino, 21/06/2023

IL DIRIGENTE (DIREZIONE RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA
SITI PRODUTTIVI)
Firmato digitalmente da Pier Franco Ariano

Sezione 1 – ELENCO RIFIUTI AUTORIZZATI

Categoria	Codici EER	Descrizione	Quantità stoccata (t)	Quantità mov. (t/a)	Operazione	Modalità di stoccaggio
Carta e cartone	150101	Imballaggi in carta e cartone	4,9	500	R12/R13	Cassoni, contenitori
	191201	Carta e cartone				
	200101	Carta e cartone				
Legno	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	4,9	500	R13	Cumuli, cassoni, contenitori
	150103	Imballaggi in legno			R12/R13	
	170201	Legno				
	191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06				
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37					
Metalli ferrosi	100202	scorie non trattate	10	600	R13	Cumuli, cassoni, contenitori
	100210	scaglie di laminazione				
	120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi				
	120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	10		R12/R13	
	160117	metalli ferrosi				
	170405	ferro e acciaio				
	191202	metalli ferrosi				
191001	rifiuti di ferro e acciaio		R13			
Metalli non ferrosi	120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	60	R13	R13	Cumuli, cassoni, contenitori
	120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi				
	120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16				
	160118	metalli non ferrosi				

Categoria	Codici EER	Descrizione	Quantità stoccata (t)	Quantità mov. (t/a)	Operazione	Modalità di stoccaggio
	170401	rame, bronzo, ottone				
	170402	Alluminio				
	191002	Rifiuti di metalli non ferrosi				
	191203	Metalli non ferrosi				
Metalli misti	020110	Rifiuti metallici	10		R12/R13	Cumuli, cassoni, contenitori
	150104	Imballaggi metallici				
	170407	Metalli misti				
	200140	metallo				
Plastiche	020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	4,9	400	R12/R13/D15	Cumuli, cassoni, contenitori
	070213	Rifiuti plastici				
	120105	limatura e trucioli di materiali plastici				
	150102	imballaggi in plastica				
	160119	Plastica				
	191204	Plastica e gomma				
Gomma	070299	Rifiuti non specificati altrimenti	5	50	R12/R13	Cumuli, cassoni, contenitori
		(limitatamente a scarti di gomma e caucciù)				
Cavi	170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	5	15	R13	Contenitori
Vetro	101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	10	200	R12/R13	Cassoni, contenitori
	150107	Imballaggi in vetro				
	160120	Vetro				
	170202	Vetro				
	191205	Vetro				
200102	vetro					
Ceramici e inerti	101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	10	400	R12/R13/D15	Cumuli, cassoni, contenitori

Categoria	Codici EER	Descrizione	Quantità stoccata (t)	Quantità mov. (t/a)	Operazione	Modalità di stoccaggio
	101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310				
	170103	Mattonelle e ceramiche				
	170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06				
	170802	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01				
	170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03				
Da attività di manutenzione	170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	10	200	R12/R13/D15	Cumuli, cassoni, contenitori
Rifiuti vegetali	020103	scarti di tessuti vegetali	20	3000	R13/D15	Cassoni, contenitori
	020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione				
	020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima				

Categoria	Codici EER	Descrizione	Quantità stoccata (t)	Quantità mov. (t/a)	Operazione	Modalità di stoccaggio
	020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche				
	020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione				
Sabbie e fanghi da trattamento	020703	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	30	5000	R13	Cumuli, cassoni, contenitori
	020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione				
	020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione				
	020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti				
	190802	Rifiuti da dissabbiamento				
	190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11				
Rifiuto misto	191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	10	4000	R12/R13/ D15	Cumuli, cassoni, contenitori
	200307	rifiuti ingombranti	10			
	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901 , 170902, 170903	10			

Categoria	Codici EER	Descrizione	Quantità stoccata (t)	Quantità mov. (t/a)	Operazione	Modalità di stoccaggio
Imballaggi misti	150105	imballaggi in materiali compositi	50		R12/R13/D15	Cumuli, cassoni, contenitori
	150106	imballaggi in materiali misti				
Assorbenti	150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	5			R13/D15
Terre da spazzamento	200303	Residui della pulizia stradale	10		R13/D15	Cassoni
RAEE	160214	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	5	150	R12/R13	Cassoni
	160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	5			
Imballaggi misti	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	10	150	R13	Cassoni, contenitori
Da attività di manutenzione	170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	10			
Assorbenti	150202*	Assorbenti, materiali filtranti(inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	4			
Totale			294,7 NP 29 P	15.165 t/a		